

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



**Direzione Didattica Quinto Circolo Cesena**  
**Via Anna Frank, 185, 47521 Cesena (FC) - Tel.: 0547 384681**  
**E-mail: FOEE021005@istruzione.it - Pec: FOEE021005@pec.istruzione.it**  
**C.F.: 81008260408 - C.M.: FOEE021005**

Protocollo n. 4329

Cesena, 19/04/2024

**Oggetto: Decreto di nomina e costituzione del Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM (Intervento A) per la programmazione, realizzazione e documentazione delle attività relative ai Percorsi didattici, formativi e di orientamento finanziati nell'ambito delle "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche".**

*Avviso Pubblico D.M. 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - CUP: B14D23003930006*

Titolo progetto: STEM-d up for your future!

Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-32215

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**VISTO** il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

**VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

**VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

**VISTO** l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale “*ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE*”;

**VISTO** l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*”;

**VISTA** la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

**VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;

**VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

**VISTO** il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

**VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in

particolare, l'articolo 47;

**VISTO** il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTO** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

**VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

**VISTO** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la

resilienza”;

**VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

**VISTA** la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

**VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

**VISTO** in particolare, l’art. 1, comma 7, lettera *a*), della citata Legge 13 luglio 2015 n. 107;

**VISTO** l’art. 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti delle Istituzioni scolastiche;

**VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 415/10) sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

**VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell’istruzione e della formazione;

**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l’altro, di investire nell’apprendimento a distanza, nonché nell’infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

**VISTO** il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

**VISTA** la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

**VISTA** la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un’agenda per le competenze per l’Europa per la competitività sostenibile, l’equità sociale e la resilienza” (COM(2020) 274 final);

**VISTA** la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

**VISTA** la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 61 del 3 aprile 2023, recante “Decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all’estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021- 2027 e nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 65 del 12 aprile 2023, recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le Linee guida per l’orientamento;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le Linee guida per le discipline STEM;

**VISTA** la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

**VISTA** la Nota MI n. 4588 del 12/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR;

**VISTA** la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";

**VISTA** la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

**CONSIDERATO** che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede, tra le altre cose, che *"la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità"*;

**VISTO** l'Allegato 1 del D.M. 65/2023 del 12 aprile 2023 recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 *"Nuove competenze e nuovi linguaggi"* nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

**VISTO** che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, in attuazione della linea di investimento 3.1 nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto *"Nuove competenze e nuovi linguaggi"*, per un importo pari ad €81179,80;

**VISTO** il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'as. 2021/2022;

**PRESO ATTO** che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- D.M. 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 3.1 *"Nuove competenze e nuovi linguaggi"* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

**VISTO** l'accordo di concessione prot. n. 32533 del 28/02/2024, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-32215 dal titolo "STEM-d up for your future!" per un importo pari a €81179,80;

**VISTA** la delibera n. 50 del 20/12/2023 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

**VISTO** il Programma Annuale E.F. 2024 approvato dall'Istituto con delibera del CdI n. 2 del 12/02/2024;

**VISTO** il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. n. 2399 del 01/03/2024 ;

**VISTA** la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 2403 del 01/03/2024;

**PRESO ATTO** che con decreto prot. n. 2419 del 01/03/2024 è stato nominato RUP il Dirigente Scolastico Dott.ssa Monia Baravelli;

**RILEVATA** la necessità di costituire un **Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM (Intervento A)** composto da docenti tutor esperti interni all'istituzione scolastica, nell'ambito del

progetto in oggetto;

**RITENUTO** che questa Istituzione scolastica provvederà, prioritariamente ad individuare la figura richiesta, anche attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione;

**CONSIDERATO** che ove non sia possibile si procederà con il conferimento dell'incarico al personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime) oppure al personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, oppure, in mancanza di questi, a soggetti privati esterni;

**VISTA** la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

**VISTO** che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

**VISTA** la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

**RILEVATA** la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, **n. 6 Docenti Tutor Esperti** per la costituzione di un **Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM (Intervento A)** da impiegare nello svolgimento delle attività per la programmazione, realizzazione e documentazione relative ai Percorsi didattici, formativi e di orientamento finanziati nell'ambito delle "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche";

**VISTO** l'Avviso di selezione prot. n. 3655 del 04/04/2024 che fissa i criteri, le modalità di presentazione ed i termini di scadenza delle istanze pervenute per l'incarico in oggetto;

**VISTA** la graduatoria definitiva pubblicata in data 19/04/2024, prot. n. 4317;

**VISTA** l'accettazione dell'incarico pervenuta da parte dei docenti interni selezionati;

### **DECRETA**

di nominare i seguenti docenti quali Docenti Tutor Esperti interni quali componenti del **Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM (Intervento A)** per la programmazione, realizzazione e documentazione delle attività relative ai Percorsi didattici, formativi e di orientamento finanziati nell'ambito delle "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" come di seguito indicati:

<b>NOME E COGNOME DOCENTE TUTOR MEMBRO DEL GRUPPO</b>
Docente BISACCHI CRISTIANA
Docente DI BONITO SONIA
Docente BIANCHI FEDERICA
Docente RUGGIERO MARIA CONCETTA
Docente CAPELLETTI CHIARA
Docente FAENZA FRANCESCA

### **ART. 1 - SEDE DELL'INCARICO**

Sede dell'incarico è la sede dell'Istituto "Direzione Didattica Quinto Circolo Cesena", sita in Cesena.

### **ART. 2 Articolazione del Gruppo di Lavoro**

Il Gruppo potrà operare congiuntamente o per gruppi di lavoro, a ciascuno dei quali potranno essere affidati compiti specifici relativi alle diverse aree di intervento. Ciascuna seduta è presieduta da un docente

coordinatore col compito, altresì, di curare la verbalizzazione dei lavori.

### **ART. 3 Compiti del Gruppo di Lavoro**

In particolare, il Gruppo di Lavoro è incaricato a svolgere i seguenti compiti:

- programmare e gestire le attività di orientamento e di tutoraggio, anche personalizzato, in favore degli studenti, delle studentesse e delle loro famiglie, anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM e nelle linee guida per l'orientamento;
- rilevare i fabbisogni formativi degli studenti destinatari delle attività formative relative alla Linea di Intervento "A" in oggetto e supportare l'Amministrazione scolastica nell'individuazione delle studentesse e degli studenti interessanti da coinvolgere nella realizzazione dei Percorsi da attivare
- programmare e documentare le attività formative anche attraverso la piattaforma FUTURA PNRR per la gestione del progetto;
- porre in essere tutte le misure necessarie per garantire la pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM;
- coadiuvare il dirigente scolastico nelle attività di progettazione, gestione, realizzazione e documentazione relativa ai Percorsi di orientamento, tutoraggio e formazione di cui alla Linea di intervento "A";
- effettuare la co-progettazione degli interventi e individuare le azioni formative fondamentali da realizzarsi per l'attuazione dell'Investimento 3.1;
- effettuare il monitoraggio per misurare:
  - il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
  - il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice;
  - il grado di realizzazione degli interventi programmati.

### **ART. 4 Compenso previsto**

Il docente componente del Gruppo di Lavoro si obbliga a svolgere le prestazioni oggetto del presente incarico, senza possibilità alcuna di cessione a terzi. Si riporta il modulo, le ore ed i compensi spettanti:

<b>NOME E COGNOME DOCENTE TUTOR MEMBRO DEL GRUPPO</b>	<b>n. ORE DI LAVORO ASSEGNATE PER SINGOLO MEMBRO DEL GRUPPO</b>	<b>COMPENSO  ORARIO  PER SINGOLO MEMBRO DEL GRUPPO</b>	<b>COMPENSO  ORARIO COMPLESSIVO PER SINGOLO MEMBRO DEL GRUPPO</b>
Docente BISACCHI CRISTIANA	n. 16 ore	€34,00/h	€ 544,00
Docente DI BONITO SONIA	n. 16 ore	€34,00/h	€ 544,00
Docente BIANCHI FEDERICA	n. 16 ore	€34,00/h	€ 544,00
Docente RUGGIERO MARIA CONCETTA	n. 16 ore	€34,00/h	€ 544,00
Docente CAPELLETTI CHIARA	n. 16 ore	€34,00/h	€ 544,00
Docente FAENZA FRANCESCA	n. 16 ore	€34,00/h	€ 544,00

L'Istituto Scolastico si impegna, per le attività oggetto del presente incarico, a corrispondere al personale reclutato l'importo onnicomprensivo pari ad **€34,00** a ora per ciascuna figura di **Docente Tutor Esperto**

**incaricato** sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate da ciascun soggetto incaricato.

Tale importo orario è Lordo Stato, onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico dell'Istituto e dell'esperto selezionato, nonché di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative. I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati.

**La determinazione ultima dei compensi sarà effettuata in relazione alle ore effettivamente rese, comprovate dalla documentazione probatoria appositamente redatta su indicazione dell'amministrazione in conformità alle modalità di rendicontazione.** Si procederà alla corresponsione dei compensi spettanti in seguito alla prestazione, con pagamento al termine di tutte le attività.

Nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

### **ART. 5 Incompatibilità**

Il personale posto a conoscenza degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 e successive modificazioni inerenti alla perdita di benefici e delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa nazionale ed europea.

### **ART. 6 Trattamento fine rapporto**

I compensi erogati con il presente incarico non danno luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.

### **ART. 7 Revoca dell'incarico**

Il Dirigente Scolastico può revocare il presente incarico in caso di inadempimento dei compiti assegnati. In caso di revoca del presente incarico il personale dovrà far pervenire entro il termine indicato dal Dirigente tutte le informazioni ed i risultati dell'attività svolta fino alla data della revoca medesima e verrà corrisposto un compenso commisurato all'effettiva prestazione resa e rendicontata dall'esperto incaricato.

### **ART. 8 Trattamento dati**

Ai sensi degli artt. 13-14 Regolamento UE 2016/679 i dati raccolti saranno trattati per le finalità connesse all'espletamento del contratto. Per ulteriori informazioni circa il trattamento dei dati è possibile consultare il sito web: <https://www.cesena5circolo.edu.it/>

Il presente decreto sarà pubblicato in albo online nonché nell'apposita sezione all'uopo dedicata.

**Il Dirigente Scolastico**  
Dott.ssa Monia Baravelli  
Firmato digitalmente